

# Spazio per Una foto di copertina "lib021-Parabiago-antica"

## lib021-Parabiago-antica indici-BiblioV2

lib021-Parabiago-antica  
2545 parole, versione del lun 2026-02-23  
il sito: [www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV2.html](http://www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV2.html)  
aggiornato il lun 2026-02-23

[redigio.it/BiblioV2/lib021-Parabiago-antica.pdf](http://redigio.it/BiblioV2/lib021-Parabiago-antica.pdf) - Il volume intitolato "C'era una volta Parabiago" rappresenta un'opera corale che intreccia la memoria storica dei nonni con l'entusiasmo dei giovani studenti per riscoprire l'identità profonda della comunità locale. Curato dal professor Egidio Gianazza, il progetto si allontana dai grandi eventi accademici per celebrare la storia della gente comune,

[redigio.it/BiblioV2/QGL378-4045-8031.mp3](http://redigio.it/BiblioV2/QGL378-4045-8031.mp3) - la fonte originale

## indici

lib021-01-Parabiago-antica - Il volume intitolato "C'era una volta Parabiago" rappresenta un'opera corale che intreccia la memoria storica dei nonni con l'entusiasmo dei giovani studenti per riscoprire l'identità profonda della comunità locale. Curato dal professor Egidio Gianazza, il progetto si allontana dai grandi eventi accademici per celebrare la storia della gente comune,

lib021-02-Parabiago-antica - Legnano storia Parabiago antica a cura del professor Gianazza. Libro di tradizioni e rievocazioni di altri tempi. Una città e la sua storia raccolti in un libro. È un frutto di un lavoro a più mani e a più voci. Le voci dei nonni che hanno nostalgicamente ricordato i tempi dell'infanzia e della giovinezza e le mani dei nipotini

lib021-03-Parabiago-antica - Storia di Parabiago. - La storia di Parabiago, come emerge dalle fonti, viene raccontata non tanto come la "storia con la S maiuscola" dei libri di testo, quanto come il vissuto della gente comune e della comunità locale nel suo passaggio da borgo a città.

lib021-04-Parabiago-antica - Discuss Tradizioni locali. - Le tradizioni locali, secondo quanto riportato nelle fonti, non rappresentano la "storia con la S maiuscola" dei libri di testo, bensì il vissuto della gente comune e della comunità locale. Questo patrimonio culturale è stato raccolto nel volume

lib021-05-Parabiago-antica - Memoria intergenerazionale. - La memoria intergenerazionale si manifesta come un processo collettivo e partecipativo che unisce generazioni diverse nella conservazione dell'identità locale.

lib021-06-Parabiago-antica - Giochi del passato. - I giochi del passato rappresentano una sezione significativa del volume "C'era una volta Parabiago" alla scoperta di quello che

siamo", opera che raccoglie la storia e le tradizioni di Parabiago attraverso i ricordi della comunità.

lib021-07-Parabiago-antica - Cucina tipica locale. - La cucina tipica locale di Parabiago è considerata un pilastro fondamentale delle tradizioni cittadine, descritta come un insieme di "gustosi piatti" che hanno il pregio di resistere alle mode gastronomiche contemporanee, come la Nouvelle Cuisine o il consumo di cibi esotici.

lib021-Parabiago-antica

**lib021-01-Parabiago-antica - Il volume intitolato "C'era una volta Parabiago" rappresenta un'opera corale che intreccia la memoria storica dei nonni con l'entusiasmo dei giovani studenti per riscoprire l'identità profonda della comunità locale. Curato dal professor Egidio Gianazza, il progetto si allontana dai grandi eventi accademici per celebrare la storia della gente comune,**

Il volume intitolato "C'era una volta Parabiago" rappresenta un'opera corale che intreccia la memoria storica dei nonni con l'entusiasmo dei giovani studenti per riscoprire l'identità profonda della comunità locale. Curato dal professor Egidio Gianazza, il progetto si allontana dai grandi eventi accademici per celebrare la storia della gente comune, documentando attraverso vecchi cimeli, giochi d'infanzia e ricette tradizionali l'evoluzione del borgo in città. La struttura del testo riflette un dialogo intergenerazionale prezioso, in cui i ricordi dialettali e le usanze popolari vengono preservati con un linguaggio semplice e autentico. In definitiva, l'opera funge da ponte tra passato e presente, offrendo una testimonianza collettiva che salvaguarda le radici culturali e le tradizioni intramontabili del territorio di Parabiago. - QGL378-4045-8031.mp3

**lib021-02-Parabiago-antica - Legnano storia Parabiago antica a cura del professor Gianazza. Libro di tradizioni e rievocazioni di altri tempi. Una città e la sua storia raccolti in un libro. È un frutto di un lavoro a più mani e a più voci. Le voci dei nonni che hanno nostalgicamente ricordato i tempi dell'infanzia e della giovinezza e le mani dei nipotini**

Legnano storia Parabiago antica a cura del professor Gianazza. Libro di tradizioni e rievocazioni di altri tempi. Una città e la sua storia raccolti in un libro. È un frutto di un lavoro a più mani e a più voci. Le voci dei nonni che hanno nostalgicamente ricordato i tempi dell'infanzia e della giovinezza e le mani dei nipotini che e aiutati dai loro insegnanti hanno fedelmente riscritto queste testimonianze. Il libro si intitola C'era una volta

Parabattico alla scoperta di quello che siamo che l'amministrazione comunale parabiaghese aveva proposto 3 anni fa e che gli studenti delle scuole elementari e medie avevano subito accolto con entusiasmo e impegno, setacciando i solai e le cantine dei nonni alla ricerca di vecchie fotografie, documenti, oggetti che raccontassero la storia di Parabiago. Non ovviamente la storia con la S maiuscola, come si legge sui libri di testo, ma quello della gente comune, della comunità locale, di un borgo diventato città parabiago. Dunque, il suo passato raccontato anche attraverso le chiese, monumenti, i muriorati dai segni del tempo, così come attraverso le usanze, le tradizioni le sagre, le feste che i nonni si sono divertiti a ricordare. E siccome nella tradizione fanno parte anche certi gustosi piatti che resistono ancora oggi in barba alla moda della Novel Cuisine e a quelle dei cibi portati alla bocca con le bacchette di bambù, una sezione del libro è dedicata ad alcune intramontabili pietanze dagli osbus alla casela. Dai Brushit al less. Ma non è finita. Il volume riserva spazio anche i giochi, quelli che facevano divertire i bambini nelle giornate intere all'aperto, ricostruiti dalla memoria fedele di un nonno. Augusto Boldorini, cittadino paraberghese, poeta e appassionato di tradizioni locali, un nonno, insomma, che ha descritto minuziosamente i giochi della sua infanzia e che idendo divertito al piacere che provava nel ricordarli tutti, ha concluso che a 7 anni Seputei e a 70 siamo quei. Il volume che è stato presentato nell'aula consiliare parabiaghese ha potuto divenire tale grazie al prezioso contributo del professor Egidio Gianazza. Sullo scorta delle sue ricchissime conoscenze di storia locali, Gianazza ha infatti ordinato il materiale raccolto dagli studenti ed è intervenuto laddove era necessario, battando però a lasciare intatta la semplicità che di certo è una delle caratteristiche più importanti di quest'opera.

**lib021-03-Parabiago-antica - Storia di Parabiago. - La storia di Parabiago, come emerge dalle fonti, viene raccontata non tanto come la "storia con la S maiuscola" dei libri di testo, quanto come il vissuto della gente comune e della**

## **comunità locale nel suo passaggio da borgo a città.**

La storia di Parabiago, come emerge dalle fonti, viene raccontata non tanto come la "storia con la S maiuscola" dei libri di testo, quanto come il vissuto della gente comune e della comunità locale nel suo passaggio da borgo a città.

Questa narrazione storica è stata raccolta nel volume "C'era una volta Parabattico alla scoperta di quello che siamo", un progetto nato dalla collaborazione tra diverse generazioni: i nonni hanno fornito i ricordi e i nipoti (studenti delle scuole elementari e medie) hanno ricercato documenti e oggetti d'epoca.

Gli aspetti principali che compongono la storia e l'identità di Parabiago includono:

- Testimonianze materiali: La storia è ricostruita attraverso vecchie fotografie, documenti e oggetti ritrovati in solai e cantine, oltre che attraverso l'analisi di chiese, monumenti e vecchie mura segnate dal tempo.
- Tradizioni e folklore: Il passato della città vive nelle usanze, nelle sagre e nelle feste tradizionali che la comunità ha preservato nel tempo.
- Cultura gastronomica: Un elemento identitario forte è rappresentato dai piatti tipici che resistono alle mode moderne, come l'ossobuco (osbus), la cassoeula (casela), i bruscitti (brushit) e il less (less).
- Memoria ludica: La storia sociale include anche i giochi all'aperto dell'infanzia, ricostruiti grazie alla memoria storica di cittadini come il poeta Augusto Boldorini.

Il lavoro di raccolta di questo materiale, proposto dall'amministrazione comunale, è stato poi ordinato dal professor Egidio Gianazza, che ha curato l'opera cercando di mantenere intatta la semplicità e l'autenticità delle testimonianze raccolte dai ragazzi.

Quali erano i giochi tradizionali descritti da Augusto Boldorini?

Come si è trasformata Parabiago da borgo a città?

Quali sono le ricette storiche citate nel libro?

**lib021-04-Parabiago-antica - Discuss Tradizioni locali. - Le**

**tradizioni locali, secondo quanto riportato nelle fonti, non rappresentano la "storia con la S maiuscola" dei libri di testo, bensì il vissuto della gente comune e della comunità locale. Questo patrimonio culturale è stato raccolto nel volume**

Le tradizioni locali, secondo quanto riportato nelle fonti, non rappresentano la "storia con la S maiuscola" dei libri di testo, bensì il vissuto della gente comune e della comunità locale. Questo patrimonio culturale è stato raccolto nel volume C'era una volta Parabiago alla scoperta di quello che siamo, un'opera nata dalla collaborazione tra i nonni, che hanno condiviso i loro ricordi, e i nipoti, che hanno setacciato solai e cantine alla ricerca di fotografie, documenti e oggetti del passato.

Le tradizioni locali di Parabiago si articolano in diversi ambiti fondamentali:

- Usanze e celebrazioni: Il passato del borgo, diventato poi città, è scandito da sagre, feste e usanze tramandate oralmente, oltre che dalla presenza di monumenti e chiese che portano i segni del tempo.
- Enogastronomia: La cucina locale è un pilastro della tradizione, con piatti intramontabili che resistono alle mode culinarie moderne. Tra questi spiccano l'osbus (ossobuco), la casela (cassoeula), i brushit (bruscitti) e il less (lesso).
- Il gioco e l'infanzia: Una sezione significativa è dedicata ai giochi all'aperto di un tempo. Questi sono stati minuziosamente ricostruiti grazie alla memoria di Augusto Boldorini, poeta e appassionato locale, il quale ha sottolineato il legame profondo tra l'infanzia e la vecchiaia con il detto: "a 7 anni se putei e a 70 siamo quei".

L'obiettivo di preservare queste tradizioni, sotto la supervisione del professor Egidio Gianazza, è quello di mantenere intatta la semplicità delle testimonianze, permettendo alla comunità di riscoprire le proprie radici e la propria identità.

Quali erano i giochi all'aperto descritti da Augusto Boldorini?

Come hanno contribuito gli studenti alla creazione del libro?

Approfondisci le ricette tradizionali come la cassoeula e i bruscitti.

**lib021-05-Parabiago-antica - Memoria intergenerazionale. - La memoria intergenerazionale si manifesta come un processo collettivo e partecipativo che unisce generazioni diverse nella conservazione dell'identità locale.**

La memoria intergenerazionale si manifesta come un processo collettivo e partecipativo che unisce generazioni diverse nella conservazione dell'identità locale. Nel contesto del progetto editoriale C'era una volta Parabiago alla scoperta di quello che siamo, questo legame è stato alimentato dalle "voci dei nonni", che hanno condiviso i ricordi della loro giovinezza, e dalle "mani dei nipotini", che hanno trascritto e rielaborato queste testimonianze con l'aiuto dei loro insegnanti.

Dalle fonti emergono diversi pilastri che sostengono questa forma di memoria:

- La storia della "gente comune": La memoria intergenerazionale non si concentra sulla "storia con la S maiuscola" dei libri di testo, ma sulla vita quotidiana della comunità locale. Questo include la riscoperta di borghi trasformati in città, monumenti segnati dal tempo e usanze tramandate oralmente.
- La ricerca dei reperti: Gli studenti hanno agito come piccoli ricercatori, esplorando solai e cantine dei nonni per recuperare vecchie fotografie, documenti e oggetti fisici che fungessero da testimonianza tangibile del passato.
- Tradizioni culinarie e ludiche: Un elemento centrale è la conservazione di piatti tipici (come l'osbus, la casela, i brushit e il less) che resistono alle mode gastronomiche moderne, e la ricostruzione minuziosa di giochi all'aperto ormai dimenticati, descritti dai nonni per far divertire le nuove generazioni.
- Identità e continuità: Lo scopo ultimo di questo scambio tra anziani e giovani è la scoperta delle proprie radici ("alla scoperta di quello che siamo"). Come sintetizzato dal poeta Augusto Boldorini, questo processo evidenzia la circolarità della vita, ricordando che, nonostante il passare dei decenni, rimane un legame profondo tra l'infanzia e la vecchiaia.

Questo lavoro di raccolta, ordinato con cura per mantenere intatta la semplicità delle testimonianze, trasforma i ricordi individuali in un patrimonio storico e culturale condiviso dall'intera città.

Quali erano i piatti tipici descritti dai nonni nel libro?  
Quali giochi all'aperto del passato sono stati ricostruiti dagli studenti?  
Come hanno contribuito i solai e le cantine alla ricerca?

Quali sono i giochi all'aperto ricordati da Augusto Boldorini?  
Come hanno partecipato gli studenti alla ricerca storica?

**lib021-06-Parabiago-antica - Giochi del passato. - I giochi del passato rappresentano una sezione significativa del volume "C'era una volta Parabattico alla scoperta di quello che siamo", opera che raccoglie la storia e le tradizioni di Parabiago attraverso i ricordi della comunità.**

I giochi del passato rappresentano una sezione significativa del volume "C'era una volta Parabattico alla scoperta di quello che siamo", opera che raccoglie la storia e le tradizioni di Parabiago attraverso i ricordi della comunità.

Dalle fonti emergono i seguenti dettagli su q  
empi che impegnavano i bambini per intere giornate all'aperto.

- La memoria storica: La ricostruzione dettagliata di questi giochi è stata affidata alla memoria di Augusto Boldorini, cittadino di Parabiago, poeta e appassionato di tradizioni locali. Egli ha descritto minuziosamente i divertimenti della sua infanzia, evidenziando il piacere profondo legato a questi ricordi.
- Il legame generazionale: Nel ricordare i giochi, Boldorini ha citato un'espressione emblematica del rapporto tra infanzia e vecchiaia: "a 7 anni se putei e a 70 siamo quei".

Questi racconti, insieme ad altre testimonianze su usanze e piatti tipici, sono stati raccolti dagli studenti locali e successivamente ordinati dal professor Egidio Gianazza, con l'obiettivo di mantenere intatta la semplicità e l'autenticità dei ricordi popolari.

Vorresti che creassi un quiz o delle flashcard basate su queste tradizioni per approfondire quanto appreso dalle fonti?

Sì, crea un quiz sulle tradizioni e i giochi locali

Preferirei delle flashcard per memorizzare i piatti e i termini

Qual era il ruolo del professor Gianazza nel progetto?

**lib021-07-Parabiago-antica - Cucina tipica locale. - La cucina tipica locale di Parabiago è considerata un pilastro fondamentale delle tradizioni cittadine, descritta come un insieme di "gustosi piatti" che hanno il pregio di resistere alle mode gastronomiche contemporanee, come la Nouvelle Cuisine o il consumo di cibi esotici.**

La cucina tipica locale di Parabiago è considerata un pilastro fondamentale delle tradizioni cittadine, descritta come un insieme di "gustosi piatti" che hanno il pregio di resistere alle mode gastronomiche contemporanee, come la Nouvelle Cuisine o il consumo di cibi esotici.

All'interno del volume C'era una volta Parabattico alla scoperta di quello che siamo, una sezione specifica è dedicata a queste pietanze intramontabili, che rappresentano il vissuto quotidiano della comunità. I piatti principali citati nelle fonti sono:

- Osbus (ossobuco);
- Casela (cassoeula);
- Brushit (bruscitti);
- Less (lesso).

Questi sapori non sono solo ricette, ma parte di una storia della "gente comune" recuperata attraverso la memoria nostalgica dei nonni e il lavoro di ricerca dei nipoti. La loro inclusione nel libro, curato dal professor Egidio Gianazza, serve a sottolineare l'importanza del patrimonio gastronomico come strumento per riscoprire le radici identitarie di Parabiago nel suo passaggio da borgo a città.

Quali sono i giochi all'aperto descritti da Augusto Boldorini?

Come hanno partecipato le scuole alla ricerca di documenti?

Qual è il ruolo del professor Gianazza nel progetto?